

ARCOBALENO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Croce 1 BRENO 25043 BS Italia
Codice Fiscale	02869720173
Numero Rea	BS 302681
P.I.	00698860988
Capitale Sociale Euro	144.224 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A108357

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	148.042	148.502
II - Immobilizzazioni materiali	1.419.140	1.306.575
III - Immobilizzazioni finanziarie	309.936	400.022
Totale immobilizzazioni (B)	1.877.118	1.855.099
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	916.096	928.542
Totale crediti	916.096	928.542
IV - Disponibilità liquide	431.119	239.907
Totale attivo circolante (C)	1.347.215	1.168.449
D) Ratei e risconti	23.456	8.091
Totale attivo	3.247.789	3.031.639
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	144.224	148.224
III - Riserve di rivalutazione	500.000	500.000
IV - Riserva legale	385.699	385.699
VI - Altre riserve	1.027.595	1.046.084
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	152.475	(18.490)
Totale patrimonio netto	2.209.993	2.061.517
B) Fondi per rischi e oneri	70.000	32.165
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	194.844	204.248
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	625.731	539.432
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.269	162.726
Totale debiti	727.000	702.158
E) Ratei e risconti	45.952	31.551
Totale passivo	3.247.789	3.031.639

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.390.065	2.592.528
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.780	146.935
altri	135.172	195.188
Totale altri ricavi e proventi	142.952	342.123
Totale valore della produzione	3.533.017	2.934.651
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	162.111	165.387
7) per servizi	288.369	252.544
8) per godimento di beni di terzi	19.915	16.157
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.978.005	1.745.846
b) oneri sociali	533.551	452.316
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	168.386	162.217
c) trattamento di fine rapporto	158.384	149.944
e) altri costi	10.002	12.273
Totale costi per il personale	2.679.942	2.360.379
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	83.961	72.825
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.331	1.077
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.630	71.748
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	28.882
Totale ammortamenti e svalutazioni	83.961	101.707
12) accantonamenti per rischi	37.835	-
14) oneri diversi di gestione	73.193	87.837
Totale costi della produzione	3.345.326	2.984.011
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	187.691	(49.360)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.335	51.976
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	8.335	51.976
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	125	204
Totale proventi diversi dai precedenti	125	204
Totale altri proventi finanziari	8.460	52.180
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.891	1.310
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.891	1.310
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.569	50.870
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	39.785	20.000
Totale svalutazioni	39.785	20.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(39.785)	(20.000)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	152.475	(18.490)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	152.475	(18.490)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo:
 - **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimo di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci operatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 16/02/2005 è iscritta all'albo delle cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A108357.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, in data 23/04/2019 è stata affidata dall'Assemblea al Collegio Sindacale, per il triennio 2019/2021.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 1.877.118. Rispetto al precedente esercizio ha subito un incremento pari a euro 22.019.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i costi per manutenzione su beni di terzi e altri oneri pluriennali e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 148.042.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni

La cooperativa ha valutato che, nel presente esercizio, non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile, non dovendo operare alcuna svalutazione per diminuzione durevole di valore.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione nè monetaria nè economica.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.419.140.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	3,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	7,50 - 15,00 %
Automezzi	20,00 %
Mobili e arredi	10,00 - 12,00 %
Macchine ufficio elettroniche e computer	10,00 - 20,00 %
Elettrodomestici	15,00 %

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Svalutazioni

La cooperativa ha valutato che, nel presente esercizio, non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile, non dovendo operare alcuna svalutazione per diminuzione durevole di valore.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione né monetaria né economica.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni Finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 309.936.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;
- titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa;

Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio in commento si è proceduto a svalutare alcune partecipazioni in cooperative ai sensi dei punti 1 e 3 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 31.008, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

- Sol.co Camunia società consortile per euro 15.500;
- CGM Finance per euro 3.356;
- Bcc di Brescia per € 705;
- Gal Vallecamonica – Val di Scalve per € 900;
- Assocoop Soc. Cooperativa per euro 500;
- Il Sorriso Soc. Cooperativa Sociale per euro 15.545;
- Detto Fatto Soc. Cooperativa Sociale per euro 6.000;
- Il Faro Soc. Cooperativa Sociale per euro 6.800;
- Soleco Soc. Cooperativa Sociale per euro 2.582;
- Power Energia Soc. Cooperativa per euro 25;
- Agricola Soc. Cooperativa Sociale per euro 110.000;
- Il Leggio Soc. Cooperativa Sociale per euro 6.000;
- Margherita Soc. Cooperativa Sociale per euro 11.440;
- Azzurra Soc. Cooperativa Sociale per euro 990;
- Aquilone Soc. Cooperativa Sociale per euro 250;
- Brescia Est Soc. Cooperativa per euro 200.

Si segnala, l'iscrizione in bilancio di un fondo svalutazione partecipazioni pari ad euro 149.785 in considerazione della situazione patrimoniale di alcune società cooperative partecipate. Di seguito il dettaglio del suddetto fondo:

- Il Sorriso Soc. Cooperativa Sociale per euro 15.545;
- Detto Fatto Soc. Cooperativa Sociale per euro 6.000;
- Il Faro Soc. Cooperativa Sociale per euro 6.800;
- Agricola Soc. Cooperativa Sociale per euro 110.000;
- Margherita Soc. Cooperativa Sociale per euro 11.440;

Crediti immobilizzati

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali pari ad euro 210.

Titoli immobilizzati

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I titoli immobilizzati ammontano ad euro 287.719 e rispetto al precedente esercizio hanno subito un decremento pari ad euro 49.100. Tra i titoli immobilizzati sono iscritti:

- BTP per euro 179.518;
- Investimento garantito Unipol Sai per euro 99.201;

La diminuzione di euro 49.100 è dovuta allo smobilizzo per scadenza della polizza Nuova Sicurap Assimoco.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	1.877.118
---------------------	-----------

Saldo al 31/12/2020	1.855.099
Variazioni	22.019

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	376.619	2.626.447	400.022	3.403.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	228.117	1.319.872		1.547.989
Valore di bilancio	148.502	1.306.575	400.022	1.855.099
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.871	182.195	-	196.066
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	50.300	50.300
Ammortamento dell'esercizio	14.331	69.630		83.961
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	39.786	39.786
Altre variazioni	0	-	-	0
Totale variazioni	(460)	112.565	(90.086)	22.019
Valore di fine esercizio				
Costo	389.389	2.805.571	309.936	3.504.896
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	241.347	1.386.431		1.627.778
Valore di bilancio	148.042	1.419.140	309.936	1.877.118

Tra gli incrementi delle immobilizzazioni più rilevanti si segnalano:

- l'incremento delle immobilizzazioni immateriali relativo ai costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile sito a Darfo Boario Terme "piano terra ex Casa del Fanciullo" per euro 12.000;
- l'incremento delle immobilizzazioni materiali dovuto:
 - all'acquisto dell'immobile "ex finanza" poi demolito per euro 100.000;
 - spese per la demolizione dell'immobile "ex finanza" per euro 43.424. Si precisa che tali spese sono state iscritte tra le immobilizzazioni materiali in corso in attesa di terminare i lavori per la costruzione del nuovo immobile.
 - spese di manutenzione sull'immobile per euro 11.651;

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 1.347.215. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 178.766.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione dei Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 916.096. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 12.446.

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

Di seguito il dettaglio dei crediti, **esigibili entro l'esercizio successivo**, iscritti nell'attivo circolante:

- Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti per euro 760.317
 - Il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro (91.731) e nel corso dell'esercizio 2021 è stato utilizzato per euro 96.
- Crediti tributari per IVA e ritenute Irpef pari a euro 29.310.
- Altri crediti diversi pari ad euro 126.469, di seguito dettagliati:
 - contributi da ricevere per euro 116.836;
 - altri crediti diversi per euro 9.633.

Criteri di valutazione delle Attività Finanziarie non Immobilizzate

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Criteri di valutazione delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 431.119, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari ad euro 191.212.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 23.456. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 15.365.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.209.993 ed evidenzia una variazione in aumento pari a euro 148.476. Di seguito il dettaglio:

Capitale sociale: il capitale sociale ammonta ad euro 144.224 (voce AI del Passivo).

Riserva da rivalutazione: la riserva di rivalutazione ex d.l. 185/08 (voce AIII del Passivo) ammonta ad euro 500.000.

Riserva Legale: nella riserva legale, pari ad euro 385.699 (voce AIV del Passivo), sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Altre riserve: questa posta (voce AVI del Passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare:

- la riserva indivisibile ex art. 12, L. 904/77 che accoglie la quota degli utili deliberata facoltativamente dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci, in ossequio alla normativa ed allo statuto pari ad euro 625.505;
- versamenti in c/capitale per euro 402.090.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita della società, nè all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	148.224	-	-	4.000	-		144.224
Riserva da rivalutazione	500.000	-	-	-	-		500.000
Riserva legale	385.699	-	-	-	-		385.699
Altre riserve	1.046.084	-	1	18.490	-		1.027.595
<i>Riserva indivisibile</i>							

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassificazione		
<i>L.904/77</i>	603.957	-	-	18.490	-	-	585.467
<i>Riserva contributi c /capitale</i>	402.090	-	-	-	-	-	402.090
<i>Riserva straordinaria</i>	40.038	-	-	-	-	-	40.038
<i>Differenza arr. all'unità di euro</i>	(1)	-	1	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(18.490)	18.490	-	-	-	152.475	152.475
Totale patrimonio netto	2.061.517	18.490	1	22.490	-	152.475	2.209.993

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 0.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 70.000 .

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 70.000 così dettagliato:

- accantonamenti per futuri aumenti contrattuali per euro 60.000;
- contenzioso per vertenza sindacale per euro 10.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 194.844;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021 per euro 14.363. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 158.384.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 194.844 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione pari ad euro 9.404.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C, si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 727.000. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 22.842. Di seguito il dettaglio degli altri debiti iscritti nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

I debiti esigibili **entro l'esercizio** successivo ammontano ad euro 625.731 e sono così suddivisi:

- Finanziamento Finlombarda - Intesa San Paolo 03634092 - stipulato il 07.04.2014, importo originario 76.911, scadenza 31.12.2023 - per euro 8.571;
- Finanziamento Finlombarda - Intesa San Paolo 03634090 - stipulato il 07.04.2014, importo originario 32.962, scadenza 31.12.2023 - per euro 3.806;
- Finanziamento BPER Banca n. 421/023140118 - Stipulato in data 22/09/2020, importo originario 150.000, scadenza 22/09/2024 - per euro 49.080;
- debiti v/fornitori per euro 108.577;
- debiti Irpef dipendenti per euro 51.166;
- debiti INPS per euro 115.523;
- debiti INAIL per euro 1.764;
- debiti v/ fondi di previdenza complementare per euro 14.363;
- debiti v/dipendenti per retribuzioni da liquidare per euro 261.840
- altri debiti per euro 11.041.

I debiti esigibili **oltre l'esercizio** successivo ammontano ad euro 101.269 e sono così suddivisi:

- Finanziamento Finlombarda - Intesa San Paolo 03634092 - stipulato il 07.04.2014, importo originario 76.911, scadenza 31.12.2023 - per euro 8.580;
- Finanziamento Finlombarda - Intesa San Paolo 03634090 - stipulato il 07.04.2014, importo originario 32.962, scadenza 31.12.2023 - per euro 3.855;
- Finanziamento BPER Banca n. 421/023140118 - Stipulato in data 22/09/2020, importo originario 150.000, scadenza 22/09/2024 - per euro 88.834;

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 45.952. Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 14.401.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, e ammontano a euro 3.390.065.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 142.952. Di seguito il loro dettaglio:

- contributi in conto esercizio per euro 7.780;
- affitti attivi per euro 1.000;
- rimborsi e risarcimenti assicurativi per euro 2.200;
- proventi appartenenti all'ex area straordinaria di conto economico per euro 69.016;
- contributi in c/impianti per euro 4.973;
- erogazioni liberali ricevute per euro 27.086;
- cinque per mille per euro 25.869;
- altri ricavi e proventi per euro 5.028.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.345.326. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un aumento pari ad euro 361.315.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Tra i proventi finanziari si segnalano i proventi da cedole su titoli per euro 8.335 e interessi attivi di conto corrente per euro 125.

Gli oneri finanziari ammontano ad euro 3.891 e sono relativi ad interessi passivi di conto corrente, mutui e finanziamenti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni", pari ad euro 39.785, accoglie la svalutazione per perdita durevole di valore delle partecipazioni delle seguenti partecipate:

- Il Sorriso società cooperativa sociale per euro 15.545;
- Margherita società cooperativa sociale per euro 11.440;
- Detto Fatto società cooperativa sociale per euro 6.000
- Il Faro società cooperativa sociale per euro 6.800.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento si segnalano i seguenti ricavi che per entità o incidenza siano da considerarsi eccezionali.

- contributo cinque per mille anno 2020 per euro 25.869;
- contributi su progetti anno 2020 per euro 54.138, di cui a fondo perduto per contenimento emergenza Covid euro 40.398.

Nel corso dell'esercizio in commento non si segnalano costi che per entità o incidenza siano da considerarsi eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono state accantonate tenendo conto che la società, essendo Cooperativa Sociale iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali, gode dell'esenzione totale sull'IRAP per effetto della L.R. 27 del 18/12/2001, nonché dell'esenzione parziale sull'IRES della quota di utili accantonati a riserva indivisibile e a fondo mutualistico. Inoltre, beneficia della detassazione delle riprese fiscali, ai fini IRES, in quanto Cooperativa iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative nella categoria "produzione lavoro" e rispettante i parametri richiesti: l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci risulta essere superiore al 50% del totale degli altri costi escluse materie prime e sussidiarie. Pertanto, nessun accantonamento, relativo alle imposte d'esercizio, viene effettuato in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	117
Operai	10
Totale Dipendenti	127

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	3.640

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si precisa che la cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio in commento, alcun compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione.

In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa ha nominato il Collegio Sindacale, al quale è affidato anche il controllo contabile, con delibera assembleare del 23/04/2019. Ai membri del Collegio Sindacale sono stati attribuiti, per l'esercizio 2021, compensi per un importo complessivo di euro 3.640.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad Amministratori e ai Sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi Amministratori e Sindaci.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio in commento non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è da considerarsi a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto delle condizioni di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile. Tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12 /2021 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel seguente prospetto:

	Esercizio 2021		Esercizio 2020	
	€	%	€	%
Costo del lavoro dei soci	1.434.791	52,82 %	1.283.056	54,00 %
Costo del lavoro di terzi non soci	1.281.536	47,18 %	1.093.356	46,00 %
Totale	2.716.327	100 %	2.376.412	100 %

Nel calcolo della prevalenza sono stati presi in considerazione il totale del costo del personale della voce B.9 del conto economico e parte dei costi della voce B.7 del conto economico relativi alle prestazioni di lavoro inerenti lo scopo mutualistico per euro 36.385.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socioe di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Il totale dei soci al termine dell'esercizio sociale era di 168, di cui 60 soci volontari, 25 soci sovventori, 11 soci fruitori, 69 soci lavoratori e 3 soci operatori persone giuridiche.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici.

Il 2021 un anno un po' meno difficile del 2020, ma ancora molto complicato.

Nell'anno in analisi è continuato lo stato di emergenza conseguente alla pandemia iniziata nel 2020; le misure prese dal Governo con l'adozione del green pass e la messa in atto di modelli di sorveglianza e prevenzione covid interni, ci hanno permesso di poter lavorare ininterrottamente in tutti i nostri servizi recuperando quanto perso, soprattutto dal punta di visto umano, nell'anno precedente.

Sino ad oggi gli utenti, il personale dipendente e volontario hanno risposto responsabilmente alla campagna vaccinale, consentendoci una cauta serenità rispetto al rischio di dover chiudere dei servizi e/o di ammalarsi gravemente.

Il 14 marzo ci ha lasciato Angelo Farisoglio, socio volontario e storico Presidente della Cooperativa dal 21 novembre del 1994.

Dal 13 aprile 2021 ho l'onore e l'onere di essere il Presidente della NOSTRA Cooperativa.

E' stato un anno impegnativo, di duro lavoro, per tutto il Consiglio d'Amministrazione che, grazie al Cielo, mi ha consigliato, accompagnato e sostenuto.

Sono stati affrontati tanti problemi cercando di perseguire i nostri obiettivi sociali.

Tra le sfide quella più impegnativa è sicuramente rappresentata dal grande progetto di ristrutturazione dello stabile della ex Guardia di Finanza:

*I lavori di **demolizione e ristrutturazione** sono iniziati a **metà novembre** e allo stato attuale è stata completata la parte delle **fondamenta** e della predisposizione del nuovo **marciapiede**; a breve inizierà la realizzazione dell'**involucro** con l'innovativa modalità costruttiva in acciaio.*

*L'innovazione non è solo costruttiva. Arcobaleno infatti, continuando a perseguire il suo **scopo sociale**, intende realizzare una serie di **servizi orientati all'inclusione sociale delle persone svantaggiate**.*

*Al piano terra ed al primo piano verrà realizzato un **bar** e un **ristorante social food** e verrà trasferito il **Centro di Consulenza e Terapia dell'Età Evolutiva**; al secondo piano sarà trasferito il nostro **Centro Socio-Educativo** che finalmente godrà di spazi più ampi ed idonei ed al terzo piano partirà un'innovativa sperimentazione legata al **Social Housing ed alle potenzialità di sviluppo di progetti di vita autonoma**. La realizzazione di questo progetto sarà possibile grazie al "fieno messo in cascina", agli investimenti di capitalizzazione che Arcobaleno sin dalle origini ha messo in atto, alle progettazioni in corso, agli incentivi fiscali e sicuramente anche alla Divina Provvidenza. Secondo le stime dei tecnici entro la fine del 2022 potremmo inaugurare la nuova struttura.*

*Nell'ottica del continuo miglioramento stiamo completando i passaggi necessari per l'adozione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001** con la finalità di adeguare l'architettura organizzativa e l'intero sistema dei controlli interni, assumendo pertanto una connotazione orientata ad una sana e prudente gestione d'impresa. Mi auguro che il percorso sia completato entro la fine di luglio 2022.*

*Il 2021 non poteva non essere anche dedicato anche all'organizzazione di **due eventi in memoria di Angelo Farisoglio** che sono stati presentati il 13 ed il 14 marzo 2022: **Al Caffè del Cavaliere** laboratorio teatrale degli utenti del Centro Socio Educativo sapientemente coordinati da Francesca Cecala e la presentazione di un **video (5 donne)** e di una **mostra fotografica (con-tatto)** nel contesto di un **convegno (Un progetto di vita che guarda al futuro delle persone disabili)** realizzati grazie agli operatori/educatori del servizio "Appartamenti Protetti".*

*Abbiamo cercato di **condividere** e **far conoscere** le nostre azioni anche all'esterno potenziando i nostri sistemi di **comunicazione** attraverso i social, le televisioni, le radio ed i quotidiani nella speranza di dare alla Comunità un messaggio di **trasparenza e vicinanza**.*

*"**Far vedere**" quello che facciamo è per noi un dovere/piacere verso gli Enti pubblici che sono interessati a valutare i benefici generati dai nostri servizi, verso i cittadini che hanno il diritto di conoscere come e con quali risultati vengono impiegate le risorse pubbliche e verso tutti gli stakeholders interessati a comprendere le ricadute sociali ed economiche generate dall'organizzazioni ed in particolare della NOSTRA.*

*Non mi resta che ringraziare tutte le **Istituzioni pubbliche**, il **Consiglio d'Amministrazione**, la **Direttrice**, il **Personale amministrativo**, i **Coordinatori dei Servizi**, tutti i **Dipendenti**, i **Donatori** e tutti i **Volontari** che con grande spirito di cooperazione ci stanno a fianco ogni giorno donandoci il loro prezioso tempo, le loro conoscenze e competenze, ma soprattutto il loro amore...ciò che rende speciale questa NOSTRA Cooperativa.*

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Dati identificativi del soggetto erogante	Importo dell'erogazione	Causale
COMUNE DI BRENO BS - 00855690178	€ 9.174,24	Contributo su progetto Breno concilia"
COMUNE DI DARFO BOARIO TERME BS - 00290170174	€ 12.594,79	Contributo nell'ambito del bando regionale " distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana"
COMUNE DI DARFO BOARIO TERME BS - 00290170174	€ 1.500,00	Contributo su progetto "C'entro anch'io 2"
AGENZIA DELLE ENTRATE - 06363391001	€ 25.868,55	Contributo 5x1000 Anno 2020 Redditi 2019
AGENZIA DELLE ENTRATE - 06363391001	€ 1.082,00	Credito d'imposta DL 19 maggio 2020 n. 34 artt. 120 e 125
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA - 90016390172	€ 4.012,18	Contributo su progetto "Segni di Futuro"
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA - 90016390172	€ 32.262,79	Contributo Fondo Sociale Regionale per la gestione dei servizi socio-assistenziali del territorio dell'ambito di Valle Camonica
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA		

Dati identificativi del soggetto erogante	Importo dell'erogazione	Causale
PERSONA - 90016390172	€ 13.470,61	Contributo su progetto "Net for Neet"
AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA - 90016390172	€ 15.820,00	Contributo voucher di frequenza "Dopo di noi L. 112/2016)
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA MONTAGNA - 00988200143	€ 9.426,06	Contributo per gli enti gestori delle UDO semiresidenziali per persone con disabilità
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - 80188230587	€ 36.000,00	Contributo su progetto "C'entro anch'io 2"
REGIONE LOMBARDIA - 80050050154	€ 13.321,92	Contributo su bando n. 2762 POR FSE conciliazione vita e lavoro - Progetto "Aspettando mamma e papà"
TOTALE	€ 174.533,14	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto, il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 152.475, per il quale il Consiglio di Amministrazione propone alla presente Assemblea dei soci la seguente destinazione:

- 30 %, pari ad euro 45.742,50, a riserva legale;
- 3 %, pari ad euro 4.574,25, ai fondi mutualistici ex art. 11 L. 59/92;
- il restante 67%, pari ad euro 102.158,25, a riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77.

Invitiamo quindi l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021, compresa la destinazione del risultato di esercizio come sopra esposta.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

*Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione*